



Città di Mesagne

CITTÀ DI MESAGNE
PROTOCOLLO GENERALE

21 LUG 2016

N. 20359

Cat. XIV Class. ... Fas. ...

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 09 del 21.07.2016

COMUNE DI MESAGNE (BR)

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

Il Collegio ha ricevuto la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'oggetto, protocollo n. 0020338 del 21.07.2016 per il prescritto parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b.1) del TUEL.

In data 22/04/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018 (verbale n.33 del 22.04.2016).

In data 27/05/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2015 (verbale n 5 del 25/05/2016).

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale non ha approvato variazioni di bilancio.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta non ha, altresì, effettuato variazioni che non sono di competenza del Consiglio.

In data 21/07/2016 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

1



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:



- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 15.06.2016 prot. n.0016284 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.



I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Collegio pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiezioni al 31/12	
Avanzo di Amministrazione			
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	15.385.385,38	15.385.385,38	0,00
Trasferimenti correnti	10.689.076,48	10.689.076,48	0,00
Entrate extratributarie	2.448.986,92	2.448.986,92	0,00
Entrate in conto capitale	11.989.101,26	11.989.101,26	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	27.281.165,84	27.281.165,84	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi	67.793.715,88	67.793.715,88	0,00

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiezione al 31/12	
Spese correnti	30.075.686,25	30.075.686,25	0,00
Spese in conto capitale	14.420.029,03	14.420.029,03	0,00
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale delle risorse impiegate nei programmi	44.495.695,28	44.495.695,28	0,00

Rilevato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:



GESTIONE RESIDUI ATTIVI (residui 2016 e precedenti)	Res. iniziali (1)	Variazione C/Residui		Acc. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	6.570.173,36	30.901,62	0,00	6.601.074,98
Trasferimenti correnti	2.459.362,61	0,00	0,00	2.459.362,61
Entrate extratributarie	1.568.238,34	2.982,52	0,00	1.571.220,86
Entrate in conto capitale	2.697.484,25	0,00	0,00	2.697.484,25
Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Accensione Prestiti	32.649,92	0,00	0,00	32.649,92
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	503.832,77	68,72	0,00	503.921,49
TOTALE	14.031.741,25	33.972,86	0,00	14.065.714,11

GESTIONE RESIDUI PASSIVI (residui 2016 e precedenti)	Res. iniziali (1)	Variazione C/Residui		Imp. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Spese correnti	3.059.891,87	0,00	0,00	3.059.891,87
Spese in conto capitale	2.843.090,12	0,00	0,00	2.843.090,12
Spese per incremento attività finanziarie				
Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.657.370,53	0,00	0,00	1.657.370,53
Uscite per conto terzi e partite di giro	973.369,23	0,00	0,00	973.369,23
TOTALE	8.533.721,75	0,00	0,00	8.533.721,75

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI (residui 2016 e precedenti)	Effetti sugli equilibri di bilancio		Risultato attuale (+/-)
	Positivi (+)	Negativi (-)	
Maggiori residui attivi	33.972,86		
Minori residui passivi	0,00		
Minori residui attivi		0,00	
Maggiori residui passivi		0,00	
TOTALE	33.972,86	0,00	33.972,86



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.244.829,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	23.828.872,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.638.310,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale annuo dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	648.449,86 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		7.778.940,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M 7.778.940,37



P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	149.761,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.024.192,94 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.886.757,11
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
$Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E$		287.197,76

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		8.066.138,13



Il Collegio prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio, giusto deliberazione della Giunta Comunale n. 79 in data 08/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018, già approvato con deliberazione di G.C. n. 392 del 29/12/2015;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 22/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario dott. Francesco Siodambro in data 21.07.2016, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 21.07.2016;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Letto, confermato, sottoscritto.

Dott. Adalgisa Rosato, Presidente
Dott. Antonio Ramundo, Componente
Rag. Gianfranco Sciolti, Componente